

SERIE A

LA SFIDA MILANESE



Pazzi di Milan da Verona al mondo

NUMERI

40

i punti del Milan sui 77 totali sono stati conquistati in trasferta. Anche in questa speciale classifica i rossoneri sono al primo posto. Dietro loro c'è il Napoli con 37, poi Inter e Atalanta con 36

2

Le vittorie consecutive del Milan contro il Verona in A: 2-0 al Bentegodi lo scorso anno, il 7 marzo e 3-2 a San Siro il 16 ottobre 2021

7

Le partite consecutive senza pareggi tra Verona e Milan al Bentegodi. Il bilancio parla di 4 successi rossoneri e 3 veronesi



UN'ONDA ROSSONERA AL BENTEGODI IL DIAVOLO SPINTO DA 16 MILA TIFOSI

Tutto esaurito per il partitone: per Pioli sarà quasi come giocare in casa

di **Alessandra Gozzini**
 MILANO

D

omenica sera il Bentegodi di Verona sembrerà un po' San Siro: metà dello stadio sarà occupato dai milanisti. La divisione è semplice: degli oltre trentomila spettatori totali, più o meno sedicimila saranno rossoneri. La passione non conosce limiti e se la strada può condurre allo scudetto i tifosi vogliono essere la spinta sull'acceleratore. Un'onda rossonera che vuole travolgere di affetto la squadra, impegnata nella prima delle due trasferte previste in calendario: seguiranno Atalanta in casa, Sassuolo fuori. A Pioli saranno sufficienti due vittorie e un pareggio, sempre che l'Inter tenga il passo; altrimenti il cammino potrebbe essere meno impegnativo. Per rimanere in vetta alla classifica della Serie A il primo ostacolo è Verona: perché non sia "Fata", il Milan schiera il suo dodicesimo uomo. I biglietti del

settore ospiti, 2.600, sono andati presto esauriti. Così come i posti di poltronissima nord che in un secondo momento sono stati riservati ai tifosi rossoneri. Senza restrizioni delle autorità i milanisti spinti dalla foga scudetto sono stati i più veloci ad acquistare i tagliandi indipendentemente dal settore: l'Osservatorio non ha rivelato criticità tra le due fazioni. Motivo per cui non sono stati posti limiti specifici. Milanisti e veronesi siederanno anche fianco a fianco, vicinanza che non crea particolare apprensione nei club. L'Hellas aspetta il secondo tutto esaurito stagionale, dopo quello con la Juventus, il Milan confida nel sostegno della parte di pubblico rossonera per rinforzare le certezze del gruppo.

Impressionante Sostegno che non è mai mancato e mai mancherà. L'esempio più recente è lo stadio di casa nella versione con cui domenica pomeriggio ha accolto la squadra: pieno ovunque e ovunque colorato di rossonero. Prima ancora due ali di tifosi avevano scortato il pullman prima che imboccasse la rampa per il garage di San Siro. Dentro, oltre 70mila avevano

SocialClub

Anche Giroud esalta il pubblico... e la città



«Una città, una squadra» ha scritto ieri l'attaccante francese su Instagram. Un modo per ringraziare i tifosi del loro calore e sottolineare l'unità tra tifo e squadra. Un'unità che Olivier ritroverà in realtà anche lontano da Milano

trattenuto il fiato fino all'urlo di gioia al gol di Leao. Una cornice che si rinnoverà anche contro l'Atalanta, ultimo incontro casalingo della stagione: stadio praticamente già esaurito. Allora verrà superata la quota di un milione di presenze rossonere stagionali al Meazza. Un contesto impressionante per tutti, da chi a San Siro è cresciuto (come Calabria) a chi ha esperienza di altri grandi stadi, come Giroud. Il capitano ha postato una foto subito dopo il match di domenica, immagine in cui rivolge lo sguardo alla Sud appena sbrucato dagli spogliatoi: l'espressione sbalordita spiega tutto. Giroud ci ha pensato ieri pomeriggio, postando due scatti della festa sotto la curva: «Una città, una squadra», ha aggiunto il francese. Una città che domenica sera traloccherà in parte centocinquanta chilometri più a Est.

Forza L'unione fa la forza e Pioli ha ribadito il concetto domenica scorsa, rovesciando un paradosso: che il giovane Milan, inarrestabile nel periodo successivo al lockdown, dentro stadi vuoti, giocasse libero dalle pressioni del tifo. «Ricordo quando si diceva che il Milan era

forte perché non c'erano i tifosi. Che assurdità. Il nostro pubblico è speciale e tutti insieme siamo più forti. Dobbiamo continuare così, cercando di dare soddisfazione a loro, che sono fantastici». Ed è sempre l'allenatore a spiegare che l'abbraccio del tifo può servire a sciogliere la tensione della squadra. Che c'è, e Pioli non lo nega. Lo ha ricordato dopo l'ultima vittoria in trasferta sulla Lazio: «Non possiamo essere leggeri, una squadra così giovane non ha mai lottato prima per lo scudetto in Italia. È normale che ci sia tensione, ma deve essere ributtata in campo con grande determinazione». Oltre i numeri del tifo, ci sono quelli del campo a confortare il Milan: è rossonero il miglior rendimento esterno del campionato. Dei 77 punti in classifica, 40 sono stati aggiunti in trasferta. Nessuno in A ha saputo far meglio. E lontano da casa, con squadre meno chiuse, l'attacco del Milan è il più prolifico: dei 61 gol complessivi, 35 sono arrivati fuori. In sedicimila si aspettano di festeggiare il prossimo.

Marea rossonera
 Un'immagine della Curva Sud di San Siro, cuore della tifoseria rossonera. Saranno circa 16 i milanisti presenti al Bentegodi pp



Gazzetta.it
 Tutte le notizie sui rossoneri in preparazione della trasferta di Verona le potete leggere sul nostro sito

RIPRODUZIONE RISERVATA
 TEMPO DI LETTURA 3'11"

IL SOSTEGNO

I 2.600 biglietti riservati agli ospiti sono stati polverizzati, la voglia di scudetto ha spinto a dare la caccia agli altri tagliandi: per l'Osservatorio nessun problema con il pubblico gialloblù



E San Siro aspetta anche i fan dall'Australia

L'entusiasmo supera i confini italiani: per l'ultima contro l'Atalanta l'ennesimo pienone

di **Alessandra Gozzini**
 MILANO

Oltre i sedicimila di Verona, c'è un mondo rossonero con cui condividere la passione del momento. Saranno collegati dalla tv gli oltre seicento Milan club in Italia. E la platea si estende se si considerano i gruppi presenti all'estero: più di 900 quelli ufficiali, almeno un altro migliaio quelli che non lo sono restando comunque super attivi. Milanisti sparsi in tutto il pianeta, connessi (è proprio il caso di dirlo) attraverso podcast, canali Twitch o YouTube e capaci di catalizzare la fede rossonera nel territorio. E se possibile, il territorio si sposta a San Siro. Nel corso della stagione tifosi di 192 nazionalità si sono seduti gli spalti: qui conta solo il passaporto rossonero. Per capire quanto la passione per il Milan si spinga lontano bastano i numeri della prossima sfida casalinga contro l'Atalanta: sono attesi oltre

Una passione globale

 <p>600 Milan club Sono quelli ufficiali in Italia, cui si aggiungono i molti non affiliati alla società.</p>	 <p>192 nazionalità Tifosi di 192 nazionalità sono andati a San Siro nel corso di questa stagione</p>	 <p>10 mila tifosi Per la partita con l'Atalanta sono attesi a San Siro 10 mila tifosi dall'estero</p>	 <p>450 fan club Saranno presenti per l'ultima partita in casa, tra Italia e resto del mondo</p>	 <p>4,3 milioni Sono i followers cinesi su otto piattaforme social, in continua crescita</p>
---	---	--	--	--

10 mila tifosi dall'estero, per un totale di 148 nazionalità diverse e circa 450 Fan Club provenienti da tutto il mondo. Una parte si metterà in viaggio, altri seguiranno da lontano o lontanissimo: secondo una ricerca di YouGov, gruppo internazionale che analizza i vari aspetti legati ai brand di calcio, il Milan è il club italiano più apprezzato

Che platea
 Milanisti sparsi ovunque, connessi attraverso podcast, Twitch o YouTube

zato in Cina (dove è attivo su 8 diversi social ufficiali, con oltre 4,3 milioni di follower) e Stati Uniti, seguiti da Indonesia e Brasile. **In viaggio** il mercato orientale è determinante, e non a caso la nuova proprietà rossonera potrebbe arrivare dal Bahrain: qui c'è già la sede di uno dei tanti Mi-

lan club d'Oriente. Gruppi anche negli Emirati e in Oman. La società ha avuto il merito di tenere vivo l'interesse organizzando momenti di socializzazione in giro per il mondo, dando ai tifosi che vivono all'estero l'opportunità di seguire una partita del Milan al fianco di una leggenda del club: è già successo a Dubai e New York. Per se-

guire il gran finale partiranno anche dall'Australia. Taylor, 24 anni, rappresenta il Milan club di Melbourne: «Il viaggio durerà 24 ore ma sono contentissimo. Il nostro club offre l'opportunità di riunirsi per guardare le partite insieme, come una grande famiglia». Come succederà alla famiglia rossonera di Madrid. Dice Matteo, altro portavoce: «Il Milan ha un seguito impressionante in Spagna. Qui vivono moltissimi sudamericani, e ho notato una passione viscerale anche nei tifosi da Perù o Venezuela. Oltre 30 di noi saranno a Milan-Atalanta». Lo stesso succede a Montreal: «Ci riuniamo sempre allo stesso bar per guardare le partite, il Milan è tra i più grandi al mondo» spiega Marcello. Fino a Città del Messico. Lo racconta Diego: «Qui tanti ragazzi provano emozioni per questi colori». Un'emozione che arriva ovunque.

